



Federazione
del Volontariato
di Verona Onlus

***CONTRIBUTO DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE DELLA
FEDERAZIONE DEL VOLONTARIATO DI VERONA ALLA
CONSULTAZIONE SULLE LINEE GUIDA PER LA RIFORMA DEL
SERVIZIO CIVILE.***

05 Giugno 2014



Federazione
del Volontariato
di Verona Onlus

Introduzione

La Federazione del Volontariato di Verona è una associazione di II livello che raggruppa e rappresenta oltre 200 Associazioni di Volontariato della provincia di Verona ed è l'Ente Gestore del Centro di Servizio per il Volontariato di Verona.

Dal 2007 come ente accreditato di II classe coordina progetti di Servizio Civile Nazionale che si svolgono in quasi quaranta associazioni della provincia di Verona in vari ambiti (ambiente, disabilità, minori, anziani, socio-sanitario).

Modalità della consultazione

Le organizzazioni di volontariato sono state tutte coinvolte e a loro è stato chiesto di partecipare alla discussione compilando un questionario on line utilizzato da tutti i CSV in Italia.

Ai ragazzi in Servizi Civile, invece, è stato chiesto di incontrarsi, lavorare in gruppo, studiare la proposta e analizzare i commenti e i contributi dei principali attori che si occupano di Servizio Civile. Dopo una giornata di studio, lavoro e confronto hanno riassunto le loro proposte e le loro idee in questo documento.

ANALISI DEI PUNTI DELLA RIFORMA:

Aspetti generali

- ✓ Il concetto di Difesa della Patria viene considerato importante e da tenere in alta considerazione. Chi è in servizio da qualche mese, riconosce, soprattutto in seguito alla partecipazione alla formazione di sentirsi parte di un sistema che difende e ha a cuore il diritto, l'abbattimento delle ingiustizie e l'affermazione dei valori costituzionali.
- ✓ La copertura economica va garantita totalmente dallo Stato. Questo per evitare la perdita di senso del Concetto di Difesa Civile non armata. La compartecipazione degli enti o di finanziatori esterni è considerata il rischio di avere per gli enti personale a basso costo e di snaturare il concetto stesso di Servizio Civile.
- ✓ L'accesso al Servizio Civile di un maggior numero di volontari impone anche una riflessione sulla tipologia dei progetti: dovrebbero essere favoriti quei progetti che distribuiscono capillarmente nel territorio i volontari, attivando accordi con più enti e utilizzando più sedi di attuazione, a scapito dei progetti che concentrano grandi numeri di volontari in un unico ente o in pochi uffici. Questo con il duplice scopo di diffondere il più possibile la cultura del servizio civile, di moltiplicare la ricaduta dell'azione dei volontari sul territorio e di rendere accessibile la realizzazione di progetti di Servizio Civile ad un numero maggiore di enti (non necessariamente accreditati autonomamente).

Lina guida 16 – Servizio Civile aperto a tutti quelli che lo chiedono.

- ✓ La proposta suscita perplessità, non per la sua bontà ma piuttosto per il fatto che risulta difficilmente credibile. Abbiamo assistito negli ultimi anni ad una verticale riduzione dei finanziamenti, ad un depauperamento dell'importanza attribuita a questa esperienza, alla fatica degli enti che a fronte di un

Federazione del Volontariato di Verona ONLUS – ente gestore del CSV

Via Cantarane, 24 – 37129 Verona – tel. 045 8011978 – fax 045 9273107 – cod. fiscale 93154900232

www.federazionevolontariato.it - federazione@csv.verona.it



Federazione
del Volontariato
di Verona Onlus

uguale o maggiore impegno nella progettazione dovevano ridurre e contingentare il numero dei loro volontari.

- ✓ L'accessibilità a tutti deve anche tener conto di un compenso adeguato (l'attuale andrebbe un po' aumentato) e di una adeguata capacità ricettiva da parte degli enti (si pensi per esempio alla lievitazione dei costi delle attività di formazione e di monitoraggio, di certificazione delle competenze che sono a carico degli enti)
- ✓ Si propone un aumento graduale degli avvii che consenta agli enti di riattivare persone e percorsi in grado di gestire numeri che non si vedono da anni. Sarebbe urgente prevedere un incremento dei volontari finanziabili già il prossimo bando.
- ✓ Attenzione alla ripartizione dei volontari tra pubblica amministrazione e enti del privato sociale. Fino ad oggi la maggior parte dei volontari sono impiegati in enti locali, l'aumento del numero dei volontari in servizio civile rischia di aumentare l'equivoco di un abbattimento del costo del personale della Pubblica Amministrazione, a scapito di un impegno nel mondo dell'associazionismo e delle cooperative.

Linea guida 17 – Tempi di servizio ridotti a 8 mesi prorogabili a 12

- ✓ Sembra più un tentativo di risparmiare che un'analisi delle effettive esigenze. Per i ragazzi un'esperienza di un anno è considerata il minimo per acquisire competenze ed autonomia. L'eventuale sistema della proroga va chiarita. Va bene solo se dipende da una scelta del volontario e dell'ente.

Linea guida 18 – Partecipazione degli stranieri

- ✓ Condividiamo

Linea Guida 19 – Certificazione delle competenze e benefits formativi

- ✓ Bene la definizione di un fascicolo delle competenze acquisite (attività svolte, obiettivi raggiunti competenze professionali e meta professionali), che deve essere conosciuto e riconosciuto dal mondo produttivo.
- ✓ Necessità di coordinare e integrare la riforma con la normativa in materia di tirocini.

Linea Guida 20 – Facilitare l'ingresso sul mercato del lavoro

- ✓ Informare il territorio (e quindi i settori produttivi che andranno a leggere i curricula dei ragazzi una volta terminata la loro esperienza di Servizio Civile) della validità dell'esperienza di Servizio Civile da un punto di vista educativo ma anche formativo e professionalizzante.
- ✓ Creare percorsi formativi in partnership con associazioni di categoria, imprenditori, professionisti del privato sociale
- ✓ Favorire il proseguimento della partecipazione del volontario alle attività dell'ente, promuovendone le iniziative progettuali.
- ✓ Pensare a delle nuove linee guida della formazione che tengano conto del legame con il territorio, dei fabbisogni del mondo del lavoro, che favoriscano la creazione di nuovi progetti e la start up di nuove imprese sociali.

Linea Guida 21 – Esperienza all'Estero

- ✓ Benissimo, ma rende ancor più importante che l'esperienza complessiva duri almeno 12 mesi



Federazione
del Volontariato
di Verona Onlus



Federazione
del Volontariato
di Verona Onlus